

L'ASSISTENZA

SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



SOMMARIO:

1°) Consigli agli assicurati:

- a) Dott. A. DI LILLO, L'arteriosclerosi pag. 1
- b) Il decalogo degli arteriosclerotici (Ri) » 5
- c) Dalle Riviste: consigli d'igiene pratica » 5

2°) Notiziario:

- a) Provvidenze sanitarie agli assicurati malattia « Praevientia » - Per la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1940 a premi - Un nostro medico ferito in guerra - Movimenti del Personale dell'Istituto » 7
- b) NOTE e APPUNTI: Atmosfera e nervosismo - La lampada germicida - Periodici di propaganda assicurativa . » 8

3°) Provvidenze Sanitarie . . . pag. I-VIII

Anno X
Numero 1
5 Febbraio
1941 . XIX

Edizione in abbonamento postale - Roma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA

LE FORMIDABILI SOMME PAGATE

DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI AI PREVIDENTI CHE GLI HANNO AFFIDATO I LORO RISPARMI



La potenza finanziaria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni non è dimostrata soltanto dall'ingente patrimonio dell'Ente, ma anche dai pagamenti da esso fatti ai suoi assicurati o ai loro aventi diritto nei suoi 29 anni di attività. Dal 1912 al 31 dicembre 1940 tali pagamenti superano

CINQUE MILIARDI DI LIRE

Ma è molto interessante considerare che questa colossale cifra di pagamenti, non soltanto indica possibilità formidabili, ma anche dimostra un rapido e continuo progresso, se si riferisce ai diversi periodi di vita dell'Azienda. Basta ad esempio rilevare che le somme pagate dall'Istituto ai suoi assicurati od ai loro beneficiari nel primo decennio di vita (1912-1921) ascendono ad un totale di *243 milioni di lire* e che quelle corrisposte nei successivi 10 anni (1922-1931) ammontano a *L. 1.508.414.688* e infine le somme versate agli assicurati negli ultimi 9 anni (1932-1940) salgono alla imponente cifra di *L. 3.330.110.969*.

Di fronte a questa mole colossale di miliardi pagati dall'Istituto ai previdenti che gli hanno affidato i loro risparmi può sorgere in molti il desiderio di conoscere quale sia oggi la consistenza patrimoniale dell'Istituto. Diciamo subito che alla fine del 1940 le attività patrimoniali superano i

SETTE MILIARDI DI LIRE

ciò che costituisce una cifra di imbattibile primato.



*Perchè non iniziate l'anno con un atto di previdente
saggezza, stipulando una polizza di assicurazione con
l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni?*

EDIZIONE SPECIALE

L' ASSISTENZA S ANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL' I. N. A.

ABBONAMENTO ANNUO L. 6 — UN NUMERO SEPARATO L. 1,50

Consigli agli assicurati

L' ARTERIOSCLEROSI

"Ogni individuo ha l'età delle proprie arterie,,

Si designa con questa denominazione una lesione degenerativa delle arterie, che si stabilisce di solito nell'età avanzata, come effetto del loro progressivo logoramento sotto l'influenza del lavoro incessante cui sono per legge naturale sottoposte, e delle azioni dannose a cui la frequente inosservanza dei precetti igienici le espone. Può insorgere anche in età relativamente giovane, per effetto di sostanze tossiche che possono essere endogene (scorie del consumo organico normale, prodotti del ricambio materiale alterato come nella gotta, nel diabete, nell'obesità, nel reumatismo cronico, nell'artritismo in genere; veleni della fatica e delle putrefazioni intestinali, prodotti di digestioni anormali, leucomaine e ptomaine alimentari, soprattutto delle carni; tossine delle infezioni specialmente croniche: sifilide, malaria); oppure esogene (alcole, tabacco, caffè, intossicazione da piombo, ecc.).

Tutte queste sostanze tossiche vengono in condizioni normali fissate e trasformate dal fegato in sostanze inoffensive. Quando però il fegato per effetto della vecchiaia o di una predisposizione congenita o di una qualsiasi sua lesione è deficiente nella sua attività disintossi-

cante, o quando la quantità dei veleni è superiore alla fisiologica capacità disintossicante di quest'organo, i veleni passano in tutto o in parte immutati nel sangue, e dalla colesterina in esso circolante sono trasformati in sostanze insolubili che si depositano oltre che in altre parti dell'organismo, sulla parete interna delle arterie, risultandone — in seguito al deposito dei sali calcarei del sangue stesso — la formazione di quelle chiazze o stratificazioni che sono qualificative del processo endoarteritico cronico e che con frase alata sono state definite « la muffa e il muschio che si arampicano e penetrano nell'albero invecchiato ».

Numerose altre teorie sono state emesse per spiegare la patogenesi di questa malattia (teoria infiammatoria, teoria umorale, teoria dell'ipercalcemia, dell'ipercolesterinemia, ecc.); nessuna però è in grado di spiegare esaurientemente l'intimo meccanismo patogenetico che sta a base dell'arteriosclerosi. La verità è che non è possibile scindere i vari momenti patogenetici gli uni dagli altri in quanto molto verosilmente insieme concorrono a produrre lo stesso effetto.

Anche le influenze nervose (patemi d'animo lavoro psichico tumultuario, accompagnato da ansie, preoccupazioni, delusioni, che portano a frequenti variazioni del tono vasale) possono predisporre all'usura precoce delle arterie; ma è soprattutto il fattore costituzionale ereditario che ha la massima importanza quale movente etiologico dell'arteriosclerosi. Vi sono infatti casi di individui che hanno abusato dei piaceri della tavola, che si sono dati alle frequenti e copiose libazioni, che hanno avuto gravi traumi psichici eppure hanno raggiunto un'età avanzata; vi sono d'altra parte casi di persone morigerate, serene, tranquille, senza oscuramenti sull'orizzonte della vita, che vengono colpite e precocemente spente dall'arteriosclerosi, probabilmente per una congenita minore resistenza delle pareti vasali alle comuni cause.

Le manifestazioni cliniche della malattia dipendono dall'aumento della pressione arteriosa (sintoma questo che non si riscontra però in tutti i casi!), dalla facile tendenza alla lacerazione delle pareti vasali in conseguenza della loro rigidità, e dalle conseguenze che la diminuita o soppressa irrigazione sanguigna (per il restringimento progressivo del lume e per lo spasmo cui facilmente vanno soggette le arterie ammalate, e che può spingersi sino all'occlusione) ha sulla nutrizione e sull'efficienza funzionale dei tessuti e degli organi, e segnatamente sull'attività depuratrice dei reni. Per la deficiente o soppressa irrigazione sanguigna si determina negli arteriosclerotici uno stato di meiopragia, uno stato vale a dire di incapacità degli organi a compiere la loro funzione quando si chieda loro un lavoro maggiore di quello minimo a cui, per il mutamento verificatosi nel circolo, hanno dovuto adattarsi.

Trattandosi di malattia eminente-

mente proteiforme e che non interessa quasi mai l'organismo intero, si comprende come la sintomatologia sia quanto mai varia e polimorfa, in relazione appunto ai diversi organi colpiti. Così se la localizzazione è cerebrale è questa una delle forme più frequenti dell'arteriosclerosi — si ha in genere un inizio subdolo, sovente confuso con uno stato nevrastenico (pseudo-nevrastenia arteriosclerotica). Compare in seguito cefalea con senso di peso a tutto il capo e con irradiazioni alla nuca; la memoria si indebolisce specie per le cose recenti; la psiche si modifica, si diventa emotivi, irascibili, sospettosi, malcontenti; diminuisce la resistenza al lavoro intellettuale, il sonno si altera, compaiono disturbi auricolari con ronzii, vertigini, stordimenti; possono aversi lipotimie, afasia e disartria transitorie, ed altri fenomeni paralitici di breve durata. In caso di sclerosi nel dominio del cuore che può essere colpito sia in conseguenza della sclerosi delle arterie periferiche o di altro organo (rene), sia perchè ne è colpito esso stesso nelle sue arterie nutritive (coronarie), o nel suo tessuto muscolare (sclerosi del miocardio), o nel suo apparato valvolare, possono aversi sintomi di angina pectoris, di asma cardiaco, di insufficienza miocardica, ecc. Se il processo sclerotico si svolge a carico dell'aorta, fra i segni funzionali, particolare menzione meritano il dolore retrosternale più o meno continuo o accessionale, e la dispnea ora da sforzo ora sotto forma di accessi asmatiformi notturni. Se la sclerosi colpisce i vasi mesenterici si possono manifestare violenti accessi di dolori addominali (dispragia intermittente angiosclerotica intestinale) a sede periombelicale; così come possono manifestarsi debolezza e senso di peso agli arti inferiori, claudicazione intermittente ischemica (sintomi attribuiti spesso a reumatismo o a

neuralgie!) quando la sclerosi interessa le arterie degli arti inferiori. Nei rari casi infine in cui si ha molteplicità e simultaneità di manifestazioni patologiche a base arteriosclerotica (polisclerosi), si manifestano sintomi di invecchiamento rapido con dimagrimento, canizie accentuata, pelle secca e rugosa, tinta giallo-pallida della cute, ecc. fino a un vero e proprio stato cachettico.

Se poco o nulla è possibile fare a malattia conclamata, poichè il processo una volta iniziato non retrocede — in questo caso la nostra opera dovrà limitarsi da un lato ad impedire che esso progredisca e si aggravi, dall'altro ad attenuarne le conseguenze ed a scongiurarne i pericoli — non altrettanto può dirsi per la prevenzione dell'arteriosclerosi, se ci ispiriamo ad un razionale concetto della sua essenza e del suo modo di svolgersi.

La profilassi dell'arteriosclerosi trova fondamento precipuo in opportune norme igieniche e dietetiche che se messe in opera a tempo da coloro i quali, per genere di vita, sono predisposti alla sclerosi vasale, allontanano di molto, se non escludono del tutto, questo pericoloso evento.

Norme igieniche. — Tra le norme generali più importanti nella profilassi dell'arteriosclerosi è quella di regolare, proporzionare le abituali attività sia cerebrali che manuali alla capacità funzionale dei vari organi ed apparati.

Il lavoro fisico faticoso continuato è fra le cause meccaniche quello che maggiormente favorisce lo sviluppo dell'arteriosclerosi vuoi per le brusche e violente variazioni di pressione che impone vuoi per i prodotti del metabolismo muscolare (sostanze ponogene) a cui dà luogo.

Parimenti dannoso è l'intenso lavoro intellettuale, specie se tumultuario, ac-

compagnato da preoccupazioni, da delusioni, da avidità di guadagno, da forti emozioni che portano a frequenti oscillazioni del tono vasale con sbalzi di pressione, e a disturbi del sonno, dell'appetito, dell'umore. Molto utile può riuscire un periodo di un mese ogni anno, da trascorrere lontano dalle abituali occupazioni, in ambiente piacevole e propizio al riposo (il clima di collina, in località poco esposta ai venti e non soggetta a facili sbalzi di temperatura è il più conveniente). Riposo che non deve essere interpretato come una inattività assoluta, ma soltanto come un'astensione da ogni lavoro eccessivo.

Anche gli esercizi fisici in quanto attivatori della circolazione possono riuscire molto utili, sempre però se praticati in modo moderato, progressivo, metodico.

E per restare nei limiti del possibile e sul terreno della praticità, senza eccedere nelle prescrizioni preventive sconsigliando in modo assoluto l'uso di ogni sostanza nervina, consiglieremo piuttosto che di troncane l'inveterato uso del tabacco, la sua limitazione; in secondo tempo si può arrivare gradualmente, se necessaria, anche alla sua abolizione completa. Lo stesso dicasi per il caffè e per il thè. Pur nell'incertezza di un rapporto etiologico sicurissimo, l'esperienza insegna essere utile la limitazione di tali bevande. Criteri di opportunità e di giusta moderazione devono anche guidarci nelle prescrizioni relative alle bevande alcoliche. Il vino se bevuto in quantità moderata durante il pasto non solo non è dannoso ma riesce utile in quanto stimola e favorisce la digestione. Si eviteranno invece i vini forti, quelli ad alto contenuto alcolico, i liquori, i così detti cordiali che possono riuscire ancora più dannosi per le arterie e il fegato in quanto sono talvolta a base di alcole amilico.

Giova inoltre ricordare come una certa sobrietà nella vita sessuale evitando di stimolarla artificialmente con sostanze o con mezzi dannosi, possa contribuire al mantenimento del nostro stato di sanità e di benessere, alla conservazione della funzione stessa e a ritardare la comparsa dei fenomeni della senescenza.

La regolarità delle funzioni intestinali per l'eliminazione dei veleni e delle scorie del lavoro digestivo e del ricambio organico è un coefficiente tutt'altro che trascurabile nella profilassi dell'arteriosclerosi. Si avrà cura pertanto che la defecazione si compia almeno una volta al giorno, provocandola ove sia necessario con l'aiuto di opportuni purganti (oleosi, salini, miocinetici) che il medico volta per volta indicherà.

Norme dietetiche. — Per una vita sana e longeva, la dietetica moderata è messa dalla scuola salernitana, in uno dei suoi saggi aforismi, a pari con la serenità d'animo e col riposo: « haec tria: mens laeta, requies, moderata diaeta... medici tibi fiant ». Tenendo conto che in questo campo le nostre conoscenze sono alquanto incerte e il risultato di talune dietetiche (eliminazione degli alimenti ricchi di calcio, di colesterina, di cloruro di sodio) è quanto mai dubbio o per lo meno non appare evidente, sarà bene limitarsi a raccomandare la temperanza, la sobrietà che hanno maggiore valore dell'esclusivismo delle diverse diete proposte per prevenire l'arteriosclerosi. L'alimentazione sia pertanto quella mista abituale, semplice, casalinga con limitazione delle carni e dei grassi, evitando naturalmente i disordini dietetici, i pasti copiosi, l'ingestione abbondante di liquidi, in modo da evitare il sopraccarico dello

stomaco e le sue ripercussioni sul sistema circolatorio. Molto indicato è il regime prevalentemente latteo-vegetariano (latte, latticini freschi, insalata cruda e cotta, patate lessate, legumi, verdure, pomodori, frutta cruda e cotta). Ottimo si è dimostrato come curativo e preventivo dell'arteriosclerosi l'uso del limone (Pende). All'uopo occorre del succo di limone ben maturo, diluito con poca acqua e leggermente zuccherato.

Non esiste alcun trattamento terapeutico che valga a prevenire l'arteriosclerosi. Ricorderemo ad ogni modo, perchè di uso universale e poichè l'esperienza, che è sovrana in medicina, ha mostrato che essi costituiscono un buon mezzo di prevenzione, l'iodio ed i suoi derivati. Sulla durata e sulle modalità delle cure iodiche non si possono dare norme fisse poichè quello che vale per un soggetto non sempre vale per un altro. E' compito del medico dopo avere esaminato il soggetto, tenendo conto delle particolarità proprie, sottoporlo a trattamento individualizzato.

Diremo, infine, a chiusura di queste brevi note, che se riesce agevole prescrivere « una vita calma, tranquilla, serena, senza emozioni » tutt'altro che facile è nella turbolenta lotta per l'esistenza cui sono legate tante emozioni e tante preoccupazioni, tradurre in pratica questo precetto. Meglio è perciò accontentarsi di compromessi senza volere sempre il meglio, nemico del bene. L'esperienza infatti insegna come spesso chieder poco ma ottenerlo valga di più che esigere la scrupolosa osservanza di rigide prescrizioni, in quanto queste prima o poi per l'incostanza che è propria alla natura umana finiscono con l'essere trasgredite.

Dott. DI LILLO ALBERTO

IL DECALOGO DEGLI ARTERIOSCLEROTICI

1. - La tua alimentazione sia fatta di cibi facilmente digeribili con poca carne e pochi grassi: rinuncia alla carne conservata, ai salumi, alla selvaggina.

2. - Sii molto moderato nel fumare e nel bere sia il vino che le altre bevande: evita i liquori.

3. - Il lavoro fisico ed intellettuale è utile, anzi necessario ma non deve affaticarti e quindi deve essere proporzionato alle tue possibilità.

4. - Cura che le funzioni intestinali e renali si compiano normalmente.

5. - Il sonno deve essere ristoratore delle forze fisiche ed intellettuali.

6. - Evita il freddo eccessivo e specialmente i rapidi squilibri di temperatura.

7. - Esercita lo sport moderato che non stanchi: molto utile una passeggiata giornaliera in mezzo agli alberi.

8. - Ama la campagna e cerca di passare almeno un mese all'anno in collina vivendo molto all'aria aperta: evita l'alta montagna.

9. - Cerca di vivere una vita serena e socievole dando maggior valore alle note liete e la minima importanza alle contrarietà.

10. - Non rattristarti del passato: ama i giovani ed abbi sempre fiducia nella vita.

ri.

DALLE RIVISTE : NOTE D'IGIENE PRATICA

Rinascenza medica, n. 19, 1940, Napoli.

Pericoli dei cosmetici.

Data la grande diffusione dei cosmetici e non solo fra il gentil sesso, negli Stati Uniti è stato istituito un ufficio speciale che ne regola il commercio vietando la vendita dei prodotti che risultano deleteri e velenosi. Per quelli che cercano una illusoria giovinezza nella tintura dei capelli, bisogna che si guardino bene dalle tinture preparate spesso con sostanze lesive e bisogna che stiano bene in guar-

dia le donne che usano dei cosmetici per aumentare il fulgore dei loro occhi e la lunghezza delle loro ciglia potendo essi contenere sostanze aggressive per gli occhi. Non è superfluo ricordare che molte dermatosi sono provocate dai profumi sintetici e che non raramente lo stesso effetto hanno il rossetto per le labbra, le creme e le ciprie, nonchè gli smalti per le unghie capaci di provocare gravi lesioni ungueali. In linea generale assicurarsi sempre che si tratti di prodotti innocui facendone un uso parsimonioso.

G.

Il Maglio, n. 2, 1941, Torino.

TRINCHIERI, *Igiene del vestiario.*

In inverno conviene indossare indumenti cattivi conduttori del calore e in questa stagione i tessuti debbono essere permeabili, preferibilmente morbidi ed elastici e non troppo pesanti. Meglio due gonne leggere che una pesante, meglio due paia di calze che un solo paio perchè così è possibile l'esistenza di strati di aria attorno al corpo. Il vestiario deve essere comodo ed ampio affinchè non ostacoli i movimenti. Preferire la lana per la sua igroscopicità, in quanto assorbe tutto il sudore man mano che si forma ed impedendone la rapida evaporazione, evita improvvisi raffreddamenti. La biancheria non deve mai serrare il corpo onde riesce più igienico l'uso delle camicie floscie e dei colletti molli che non serrano il collo e lasciano liberi i movimenti della testa. Le scarpe devono essere comode e morbide, non troppo pesanti e con tacchi moderati, da preferirsi i sandali nell'estate perchè assicurano al piede una completa libertà di movimento e di traspirazione. G.

Rassegna della sicurezza e dell'igiene del lavoro, n. 10, 1940.

G. R., *L'acido carbonico negli ambienti.*

L'A. ricordando che l'aria atmosferica contiene normalmente circa il 0,03 % di acido carbonico esamina il pericolo che può rappresentare la sua presenza nell'aria confinata; pericolo, che si è voluto esagerare se si pensa che in taluni ambienti, come scuole pubbliche, teatri, panetterie, calzolerie, il contenuto dell'acido carbonico può salire fino a 0,566 % senza dar luogo a speciali inconvenienti. L'A. riconoscendo che i residui organici della respirazione e della traspirazione costituiscono un pericolo di inquinamento atmosferico, di cui l'indice rivelatore è la quantità di acido carbonico, descrive un semplicissimo apparecchio di determinazione rapida, proposto da Cristiani e De Michelis, del Laboratorio di Igiene della Università di Genova.

Annali d'igiene, n. 10, 1940, Roma.

TALENTI *Un particolare surrogato del sapone.*

Se fino ad oggi l'industria chimica non è riuscita a trovare un surrogato al sapone veramente autarchico ed altrettanto generalizzato da poter reggere al confronto, tuttavia il Ta-

lenti ha risolto il problema per quanto riguarda il lavaggio delle vetrerie di laboratorio e domestiche e soprattutto delle stoviglie da cucina e da mensa nonchè di altro materiale di porcellana, come i lavandini, mediante un prodotto che risulta dalla seguente formula: carbonato sodico anidro in polvere gr. 600; carbonato di calcio precipitato leggero gr. 340. Il tutto mescolato intimamente. Il prodotto così ottenuto sotto forma di polvere bianca finissima applicata a mezzo di pezzuola inumidita, deterge in maniera completa il materiale suddetto, previamente bagnato adoperando anche acqua fredda purchè si abbia cura di strofinare, così come si usa col sapone e di risciacquare, come è naturale con acqua pura e corrente. Le stoviglie restano perfettamente digrassate, ben terse e pulite e nel contempo anche disinfettate (sopra tutto se è usata acqua calda come i ripetuti controlli batteriologici hanno confermato). G.

La Vie saine, n. 4, 1940, Basilea.

PROBST, *Come si può riuscire a correggere le naturali irrequietezze dei bambini?*

L'A. che ha avuto occasione quale consigliere psicologico dell'ufficio medico scolastico della città di Basilea di studiare il carattere dei bambini, ritiene che l'origine di taluni stati di irrequietezza e di indisciplina sia dovuto da una parte alla trascuranza di alcune norme di educazione fisica dei bambini, trascuranza dello stato generale, brevità di sonno e di riposo, eccitamenti eccessivi, alimentazione incongrua e dall'altra all'ambiente familiare non sufficientemente calmo ed equilibrato, a cui va aggiunto l'eccessivo aggravio dei programmi delle scuole. G.

Buona salute, Sofia, anno XVI, n. 6, 1° dicembre 1940.

SOMMARIO: *Non esageriamo il male - La sigaretta vista da un medico - Modo gradevole per prendere l'olio di ricino - Conservazione degli alimenti - Mele cotogne - Pericoli alla salute da cattive abitudini.*

Medico naturalista, anno XIII, n. 4, dicembre 1940, Varna.

SOMMARIO: *Medicina o cura naturalistica - Malattie causate da arteriosclerosi - Le foreste e la salute - Le colline come elementi di cura - Inverno - Le lenticchie come alimento nell'inverno.*

Notiziario

Provvidenze sanitarie agli assicurati malattia "Praevidentia",

Riconosciuta l'importanza della medicina preventiva propugnata e realizzata dall'I. N. A. da oltre dieci anni, la Direzione generale ha concesso agli assicurati con polizze malattia della « Praevidentia » le seguenti prestazioni:

a) Collaudo periodico della salute ogni due anni eseguito mediante visita medica e completato da tutti gli esami di laboratorio che normalmente si eseguono nei nostri Centri Sanitari;

b) Consultazioni gratuite d'igiene e per la prevenzione delle malattie specialmente infettive.

Per la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1940 a premi.

Il nostro Istituto allo scopo di agevolare fra la massa del pubblico la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro novennali 5 %, di nuova emissione, scadenti nel 1950, ha attuato una combinazione assicurativa che, ai vantaggi della forma Mista ordinaria, unisce il beneficio della consegna, alla fine del quinto anno di assicurazione, dei Buoni del Tesoro sottoscritti, riservando all'assicurato il diritto di concorrere all'estrazione dei premi dovuti dallo Stato.

Un nostro medico ferito in guerra.

Il giorno 12 dicembre u. s. il nostro collega, Dr. Cesare Fava, dirigente del Centro Sanitario di Palermo, richiamato alle armi quale Capitano Medico del R. Esercito, in servizio presso le truppe operanti sul fronte greco-albanese è rimasto gravemente ferito. Auguriamo al valoroso collega attualmente in convalescenza una completa guarigione che lo restituisca presto al suo lavoro e alla sua attività scientifica.

Movimenti nel Personale dell'Istituto.

Gli Agenti Generali di Cagliari e di Caserta, Comm. Avv. Sante Boscaro e Comm. Giuseppe Palmieri hanno lasciato l'Istituto dopo molti anni di feconda attività. Ad essi il Consiglio di Amministrazione ha conferito il titolo di Agenti Generali Onorari.

A sostituire l'uscente Comm. Giuseppe Palmieri è stato nominato il Rag. Andrea Palmieri.

Il 10 gennaio u. s. è mancato ai vivi l'avv. GIUSEPPE MOSCARELLA già Ispettore Generale del Servizio Legale. Nella sua lunga permanenza all'I.N.A. ove venne alla fondazione da altra Compagnia diede prova di alta competenza nel suo campo quale Capo per molti anni del Servizio Legale e successivamente dal 1932 anche di quello Patrimoniale. Dimostrò sempre speciale bontà di cuore per quanti lo conobbero e l'avvicinarono nel suo lavoro e fuori. Alla desolata vedova signora Maria Respighi ed alla figliola signorina Rita inviamo le più sentite condoglianze.

Note ed appunti

ATMOSFERA E NERVOSISMO.

E' un fatto di comune osservazione che molti sono colti da malumore nelle giornate di cattivo tempo e si rendono nervosi senza una causa che ne giustifichi l'eccitabilità. Il Dr. C. A. Mills della Facoltà di Medicina di Cincinnati (« Rinascenza Medica », n. 22, 1940) ritiene che il nervosismo dipenda da una perturbazione esterna dovuta ad una rapida diminuzione della pressione atmosferica per l'approssimarsi di una zona ciclonica. Quando la pressione barometrica si abbassa i tessuti del corpo umano assorbono una maggiore quantità di acqua e si gonfiano, viceversa si contraggono emettendo l'acqua superflua con lo innalzarsi della pressione. G.

LA LAMPADA GERMICIDA.

Tali lampade germicide hanno il potere di distruggere i batteri e così si spiega come esse sono largamente usate negli ospedali americani, dove una barriera di luce ultra-violetta è fatta scendere tra un lettino e l'altro ed una cortina di luce ultra-violetta offre un'invisibile difesa contro i germi fra i lettini e lo spazio vuoto intermedio della corsia mentre un soffitto di luce ultra-violetta impedisce ai batteri di fermarsi contro i muri e negli angoli delle pareti. I risultati clinici sono soddisfacenti ma è necessario ricorrere a speciale protezione. Queste notizie abbiamo ricavate dalle « Case di salute », n. 2, 1940. G.

Periodici di propaganda assicurativa La buona semente, n. 11, 1940, Milano.

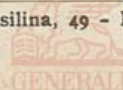
CHIANI-SPANO, *Unità di assalto* - CERQUIGLINI, *Tre grandi italiani, presto non più stranieri in Patria* - PAOLI, *Napoleone Bonaparte, ecc.*

**Attività assistenziale svolta dai centri e sub-centri sanitari
e dai Consultori di medicina preventiva e d'igiene dell'I.N.A. durante l'anno 1940**

CENTRI	Visite di collaudo salute	Esame delle urine	Esame espettorato	ESAMI DI SANGUE										Telerradiografia torace	Radiografie	Radioscopie	Elettro cardiogramma	Pressione arteriosa	Peso e altezza	Visite idoneità coloniale	Collando vista	Consulti di igiene	Visite otorinologiche	TOTALE	
				Azotemia	Glicemia	Uricemia	Wassermann	Reazione Kahn	Reazione Meinicke	Citochol	Ide	Colesterinemia	Calceemia												
Piemonte	1.862	1.537	69	152	165	3	3	126	3	3	—	170	—	—	876	135	377	28	1.505	1.664	3	70	1.800	—	10.048
Lombardia	2.077	1.771	40	318	291	—	—	350	320	—	—	420	—	—	108	107	1.138	—	1.831	1.639	68	3	1.802	—	12.280
Venezia Tridentina	3.257	1.478	89	189	194	116	—	255	253	—	—	209	—	—	269	86	1.011	—	977	2.601	11	—	2.149	—	13.147
Venezia Giulia	1.838	1.397	26	113	84	31	—	189	189	—	—	166	—	—	463	181	1.192	—	1.293	1.476	—	—	1.175	—	9.813
Vereto	1.502	1.217	5	134	88	4	7	34	5	—	—	78	—	—	287	98	1.234	—	949	1.591	3	—	1.510	—	8.746
Liguria	3	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	—	—	—	12
Emilia	942	976	14	94	94	94	—	94	94	—	—	94	—	—	26	186	214	—	793	536	—	2	20	—	4.273
Marche e Dalmazia	868	723	136	314	313	193	—	300	—	—	—	300	—	—	183	60	305	—	594	317	—	—	590	—	5.496
Lazio e Umbria	1.116	835	21	279	201	195	465	465	465	465	465	465	48	40	25	228	140	35	855	711	5	738	460	452	8.709
Campania	3.033	2.133	57	739	655	411	456	775	770	766	761	30	—	—	543	152	1.014	—	1.636	1.741	8	—	2.746	—	18.482
Calabria e Sicilia	1.631	1.343	20	128	151	14	—	164	—	3	58	—	—	—	65	7	140	—	1.198	1.177	14	—	1.455	—	7.568
Sardegna	371	202	1	21	13	—	—	21	—	—	—	20	—	—	46	8	45	—	201	227	—	—	448	—	1.624
TOTALE	18.500	13.665	478	2.482	2.249	1.061	931	2.773	2.099	1.534	2.741	48	70	2.391	1.248	6.810	63	11.835	13.682	112	813	14.155	452	—	100.198

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

(31) Soc. Tip. Castaldi - Via Casilina, 49 - Roma



Corporate Heritage
& Historical Archive

NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE A FAVORE DEGLI ASSICURATI DELL' I.N.A.

SALERNO - Sub-Centro Sanitario

LIVORNO - Consultorio di medicina preventiva e di igiene

In preparazione:

BRESCIA, LECCE, VERONA - Sub-Centri Sanitari

AREZZO - Consultorio di medicina preventiva e di igiene

RAVENNA - » » » » »

RIVA DI TRENTO - » » » » »

N. B. — *In questo periodo di tempo di eccezionali emergenze è opportuno che i nostri assicurati prima di recarsi presso i Centri Sanitari, Sub-Centri, Consultori, Medici specialisti, Stabilimenti termali, Case di cura ed Ospedali che concedono facilitazioni, si informino della loro efficienza.*

PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

A) Visite mediche periodiche gratuite per il Coltaudo della salute (a tutti, comunque assicurati, ogni due anni, presso i Centri e Consultori dell' I. N. A., vedi tabella a pag. II), completate dalle seguenti ricerche ed esami di laboratorio:

Urine - esame completo chimico e microscopico (compresa la prova di concentrazione);

Espettorato;

Sangue - esame per il dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemica); della azotemia; della uricemia; della colesterinemia; della calcemia; esame per la reazione di Kahn, di Wassermann, di Meinicke, di Ide e citochol;

Elettrocardiogramma;

Misurazione della pressione arteriosa;

Teleradiografia del torace;

Controllo del peso e dell'altezza;

Per l'invio del materiale vedi le Norme più sotto.

Agli assicurati per capitali superiori a L. 80.000 si concede un buono di visita medica gratuita ogni due anni.

Tale buono (Mod. S. S. 80) distribuito dalla Agenzia presso la quale l'assicurato paga il premio, è utilizzabile presso i Sanitari disposti ad eseguire le visite alle condizioni convenute con il Sindacato Nazionale Fascista Medico e indicate nel retro del buono stesso. Il medico è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

B) Consultazioni gratuite d'igiene (dell'alimentazione, del lavoro, del vestiario, della casa, della famiglia, dello sport, ecc., per la prevenzione delle malattie specialmente infettive) per tutti gli assicurati presso i Centri e Consultori dell' I. N. A.

C) Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale (per tutti gli assicurati presso i Centri e Consultori dell' I. N. A.).

D) Consultazioni gratuite per le seguenti specialità:

Collaudo della vista, dell'orecchio naso e gola e cure odontoiatriche in Roma - Via Sallustiana, 51 (Direzione Servizi Sanitari)

Collaudo della vista in Torino - Via Maria Vittoria, 1 (Centro Sanitario I. N. A.).

E) Prestiti senza interesse per operazioni di alta chirurgia (agli assicurati con polizze ordinarie e collettive per le relative spese debitamente comprovate) (Mod. S. S. 59).

F) Facilitazioni presso medici specialisti (per cure odontoiatriche, oculistiche e otorinolaringoiatriche) vedi tabella a pag. III.

G) Facilitazioni presso ospedali e case di cura (vedi tabella IV).

H) Facilitazioni presso stabilimenti termali (vedi tabella VII).

I) Pubblicazioni di medicina preventiva e d'igiene

1° « Salute, tesoro della vita » del Prof. Dr. O. BELLUCCI.

2° « Sotto il platano di Coe » Consigli d'igiene e di medicina preventiva.

3° « Sotto il platano di Coe » (Seconda giornata)

4° « Igiene della vita coloniale » del Prof. G. PENSO.

5° « L'Assistenza Sanitaria » Rivista bimestrale d'igiene e di medicina preventiva - Edizione speciale.

Norme per l'invio del materiale di analisi ai laboratori dell' I. N. A.:

Gli assicurati impossibilitati ad allontanarsi dalla loro residenza possono beneficiare ugualmente delle ricerche di laboratorio, inviando il materiale da analizzare al Servizio Sanitario della Direzione Generale in ROMA od ai Centri di Assistenza Sanitaria in ANCONA, BOLOGNA, BOLZANO, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, NAPOLI, PADOVA, PALERMO, TORINO, TRIESTE, col mezzo più celere, insieme ai Buoni per Esame di Laboratorio (Modulo Servizio San. n. 79), i quali vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli Assicurati pagano il premio. I campioni dovranno essere confezionati nel modo seguente:

per l'esame delle urine: 100 cc. di urine con aggiunta di 1 gr. di acido bórico;

per l'esame dell'espettorato: 10-15 cc. di espettorato in un vasetto di vetro o porcellana a collo largo;

per l'azotemia: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per la colesterinemia: 10-15 cc. idem;

per la calcemia: 10-15 cc. idem;

per la glicemia: 1-2 cc. di sangue prelevato a digiuno, con l'aggiunta di alcuni granellini di fluoruro di sodio, allo scopo di renderlo incoagulabile;

per l'uricemia: 10-15 cc. di sangue, o meglio 5 cc. di siero, prelevato a digiuno e dopo essere stati per 3 giorni a dieta apurina (senza carne, cacao, caffè, cioccolato);

per la reazione di Meinicke o la R. di Ide: 4-5 cc. di sangue, prelevato a digiuno o meglio 1-2 cc. di siero centrifugato;

per la reazione citochol: 4-5 cc. di sangue prelevato a digiuno o 1-2 cc. di siero centrifugato;

per la reazione di Wassermann: 5-10 cc. di sangue, prelevato a digiuno o meglio 1-2 di siero possibilmente già centrifugato.

I campioni per le ricerche della uricemia, colesterinemia, calcemia, citochol, Meinicke, Wassermann e Ide devono essere inviati presso i Laboratori della Direzione Generale dell' I. N. A. in Roma, via Sallustiana, n. 15.

Il prelievo del sangue va fatto detergendo la cute con etere senza adoperare alcool, oppure lasciando evaporare questo completamente prima di pungere la vena senza alcuna aggiunta di prodotti anticoagulanti, tranne per la glicemia (V. sopra).

CENTRI SANITARI, SUB-CENTRI E CONSULTORI GRATUITI

(I Centri sono indicati in grassetto, i sub-Centri in tondo e i Consultori in corsivo)

L O C A L I T A		L O C A L I T A		ORARIO	ORARIO
PIEMONTE		TOSCANA			
Torino	Via Maria Vittoria, 1	Firenze	Piazza Stazione, 2	Giorni feriali	Giorni feriali
Alessandria	Via Roma, 14	Livorno	V. Cairoli (Pal. Galleria)	1° e 3° lunedì	Lunedì
Asti	Via Aliberti, 2	MARCHE E DALMAZIA		Giorni feriali	Giorni feriali
Bella	Via Arnolfo, 20	Ancona	C. Mazzini, 13	1° 3° mercoledì	1° 3° mercoledì
Novara	Via S. Giacomo, 2	Macerata	P. Popolo - V. Archivio	Ultimo mercoledì	Ultimo mercoledì
Vercelli	C. Carlo Alberto	Pesaro	V. Ricci, 2	2° 4° martedì	2° 4° martedì
LOMBARDIA		Zara	Calle Larga	2° giovedì	2° giovedì
Milano	P. Diaz, 6	LAZIO E UMBRIA			
Bergamo	V. Camozzi, 33	Littoria	P. XXIII marzo - Pal. I.N.A.	Domenica	Domenica
Brescia	P. Vittoria - Palazzo INA	Perugia	P. Vittorio Emanuele, 1	2° 4° martedì (sospeso)	2° 4° martedì (sospeso)
Como	V. D. Fontana, 2	Roma	V. Sallustiana, 51	Giorni feriali	Giorni feriali
Cremona	V. Campi, 1	Roma	V. Tritone, 142	Giorni feriali	Giorni feriali
Legnano	G. Vittorio Emanuele, 5	Terni	V. Tacito	Merccoledì (sospeso)	Merccoledì (sospeso)
Pavia	C. Mazzini, 3	Tivoli	V. S. Croce	1° 3° giovedì 2° 4° sab.	1° 3° giovedì 2° 4° sab.
LIGURIA		Viterbo	C. Vitt. Emanuele	1° 3° sabato	1° 3° sabato
Genova	V. Carducci, 3	CAMPANIA			
VENEZIA TRIDENTINA		Avellino	P. Libertà, 52	2° 4° martedì	2° 4° martedì
Bolzano	V. Rosmini, 20	Benevento	V. Isabella Morra, 6	1° 3° mercoledì	1° 3° mercoledì
Bressanone	V. Roma, 5	Caserta	C. Umberto, 58	2° 4° giovedì	2° 4° giovedì
Rovereto	Piazza Rosmini	Castellammare di Stabia	V. S. Maria dell'Orto, 8	1° 3° venerdì	1° 3° venerdì
Trento	V. Bellinzani, 14	Napoli	P. Costanzo Ciano, 82	Giorni feriali	Giorni feriali
VENEZIA VENEZIA		Portici	V. Belucei Sessa, 17	Ultimo sabato	Ultimo sabato
Padova	P. Spalato, 1	Salerno	C. Garibaldi (Pal. Natella)	Giorni feriali	Giorni feriali
Belluno	V. Garibaldi, 1	CALABRIA			
Isola della Scala	P. Nazario Sauro	Catanzaro	P. Roma, 20	Giorni feriali	Giorni feriali
Treviso	V. Vitt. Emanuele, 29	Cosenza	C. Mazzini	2° martedì	2° martedì
Udine	V. Sauro, 1	Reggio Calabria	C. Garibaldi, 2	1° 3° mercoledì	1° 3° mercoledì
Venezia	Calle larga XXII Marzo	SICILIA ORIENTALE			
Verona	V. Vitt. Emanuele, 11	Catania	V. A. Mussolini, 16	Venerdì e sabato	Venerdì e sabato
Vicenza	P. Roma, 11	Messina	V. Colombo, 40	Giorni feriali	Giorni feriali
VENEZIA GIULIA		Ragusa	V. M. Coffa, 12		
Trieste	P. Dalmazia, 3	Siracusa	V. dei Mille, 2		
Fiume	V. XXX Ottobre	SICILIA OCCIDENTALE			
Gorizia	V. Crispi, 9	Agrigento	V. Roma, 291		
Montalcone	V. Duca d'Aosta, 26	Enna	V. Vitt. Eman., 2		
Pola	Via Garibaldi, 13	Palermo	V. Maqueda, 152		
EMILIA		Trapani	V. Torrearsa		
Bologna	V. Pignattari, 1	SARDEGNA			
Modena	P. Mazzini, 4	Cagliari	V. Roma, 73		
Parma	V. Garibaldi, 23	Iglesias	Agenzia Principale INA		
Piacenza	P. Cavalli, 2	Nuoro	V. Garibaldi, 81		
Reggio Emilia	V. Emilia S. Stefano, 3	Ostiano	Agenzia locale INA		
		Sassari	P. Italia, 7		

(1) Mercoledì e venerdì consultorio per la G. I. L. - (2) 1° 3° martedì consultorio per la G. I. L. - (3) Il venerdì riservato alla G. I. L. - (4) 2° mercoledì riservato alla G. I. L.

Medici specialisti che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

(Riduzione del 30% sugli onorari fissati dal Sindacato Fascista dei Medici)

ODONTOIATRI

- Agrigento:** Dr. A. CUCURULLO.
Canicattì: Dr. G. CASSARO, P. Palma.
Alessandria: Dr. A. PICCINI, V. della Vittoria, 3 - Dr. A. G. PICCIONE, V. Savonarola, 12.
Casale Monferrato: Dr. U. GAUDINA, V. Palestro, 7 - Dr. A. REDOGLIA, P. Duomo, 1 - Dr. G. PINOLINI, V. Benvenuto S. Giorgio, 8.
Novi Ligure: Dr. M. LE BELLONE.
Tortona: Dr. C. TORTI.
Ancona: Dr. L. PANAREO, C. Vittorio Emanuele III, 9.
Aosta: Dr. A. CHIAMPO - Dr. T. SPERITO, V. Ospedale - Dr. A. BOFFA, P. Vitt. Emanuele, 7.
Ivrea: Dr. G. BALMA, P. Vitt. Emanuele, 12 - Dr. G. MATUINO, V. Arduino - Dr. G. PUGLIESE, V. XXI Aprile.
Aquila: Dr. G. B. DE ANGELIS.
Arezzo: Dr. M. MICHELINI, V. Francesco Crispi, 2.
Ascoli Piceno: Dr. A. MONDOZZI, V. B. Cairoli - Dr. L. PENNESI, V. Malta - Dr. A. TASSONI, V. Malta.
Asti: Dr. A. DEGIAN, P. Medici, 1 - Dr. C. IVALDI, C. Dante, 3 - Dr. L. MALAGOLI, V. Cavour.
Bari: *Andria:* Dr. F. SARDANO, - Dr. F. SGARAMELLA, v. Gammatota, 3.
Bergamo: Dr. E. AVETTA, V. Monte Grappa, 7 - Dr. G. BRAUN, Viale Roma, 12 - Dr. G. CALDEROLI, Via XX Settembre, 46 - Cav. Dr. G. CASTELLI, - Prof. Dr. G. CAVAZZENI, V. Roma, 6 - Dr. V. DAL LAGO, P. V. Veneto, 1.
Bologna: Dr. F. BIGNARDI, V. Saffi, 2 - Dr. G. CAPUZZI, P. De Marchi, 6 - Dr. A. CARAMITI, V. Innerio, 17 - Dr. A. FRANCESCOVI, V. Saffi, 2 - Dr. M. GIANNOTTI, V. Saffi, 2 - Dr. G. PIVA, V. Maggiore, 5.
Bolzano: Dr. E. GRONES, C. Vittorio Emanuele, 7 - Dr. F. TRANQUILLI, P. Vitt. Emanuele, 8.
Bressanone: Dr. M. REIS, V. Ponte Aquila, 1.
Merano: Dr. G. DE BOSIO, - Dr. G. KEISER, C. Prin. Umberto, 32 - Dr. A. KONIG, C. Goethe, 6 - Dr. F. SINGER, C. Prin. Umberto, 7.
Brescia: Dr. O. BERTOLI, C. Magenta, 26 - Dr. E. CASTELLI, V. Dante, 42 - Dr. M. JORI, C. Vittorio Emanuele, 58 - Dr. G. B. RIETTI, V. Mazzini, 6 - Dr. G. RIETTI, V. Mazzini, 6 - Dr. D. SALVAONI, Viale Stazione, 6 - Dr. D. SCACHERI, C. Palestro, 27.
Gardone Riviera: Dr. G. GOIO.
Salò: Dr. G. SIMONI, P. V. Em., 96.
Cagliari: Dr. L. FRONGIA, V. Maddo, 88 - Dr. G. PINNA-STARA, Viale Diaz.
Iglesias: Dr. E. SPINAS, V. Roma, 5.
Campobasso: Dr. A. MARTINO - Dr. SANTORO, Manfredi.
Carrara: Dr. G. Batt. LODOVICI, V. Lunense.
Catania: Dr. M. DI GRAZIA, V. Garibaldi, 9 - Dr. S. GRECO, V. Etna, 270 - Dr. G. MILONE, V. Umberto, 41 - Dr. R. MUSUMECI GRASSI, V. Vittorio Emanuele, 215 - Dr. F. POLITI, Via Etna, 208.
Catanzaro: Dr. C. CITANNA, Via Monte, 12.
Chieti: Dr. Cav. E. MASTROPASQUA, V. S. Gaetano, 7.
Como: Dr. V. GORIN, V. Garibaldi, 19 - Dr. A. PADERI, V. Indipendenza, 4 - Dr. L. TORI, P. Grimaldi, 2.
Lecco: Dr. M. HEUMANN, V. Roma, 28.
Cosenza: Dr. G. ANDREASSI, V. Mazzini - Dr. O. CERBELLI, P. Ferrovia - Dr. A. CHIMENTI, V. Trento - Dr. F. LOFFREDO, V. Isorzo.
Cremona: Dr. L. BERTOLOTTI, Via Beltrami, 4 - Dr. E. REBIZZI, P. Roma, 17 - Dr. R. ZANNINI, V. Blasio, 5.
Casalmaggiore: Dr. O. BOLES.
Cuneo: Dr. F. MANFREDI.
Enna: Dr. D. COLOMBRITA, V. Roma, 262.
Ferrara: Dr. A. CAVALLARI, Largo Castello - Dr. G. FINI, Corso Giovacca, 3 - Dr. D. MORI, V. Cortevicchia, 3 - Dr. A. TESI, V. Palestro, 21 - Dr. G. TESI, V. Palestro, 21.
Firenze: Dr. V. ARNONE, V. Pandolfini, 28 - Dr. A. CITELLI, Lung'Arno Acciaiuoli, 22 - Dr. G. PUTTI, V. dei Servi, 6 - Dr. C. RAMONINO, V. Vecchietti, 9 - Dr. S. CALAMARI, V. Della Pergola, 14-bis.
Foggia: Dr. G. ARBORE, - Dr. E. DI MAIO - Dr. G. BUONO di Luciano.
Manfredonia: Dr. P. MELUCCO.
S. Severo: Dr. P. RECCA.
Rimini: Dr. E. LAZZAROTTO - Dr. L. PEDRAZZI - Dr. R. PELOSI.
Genova: Dr. G. MORIANI, P. Corvetto, 1/4 - Dr. F. PUPPO, Salita S. Caterina, 1/2.
Cornigliano: Dr. G. TRAVAGLINI, V. Garibaldi, 13.
Gorizia: Dr. P. U. NETZBANDT.
Grosseto: Dr. A. ANGELINI.
Imperia: Dr. R. AMORETTI, V. Alfieri, 18 - Dr. O. DE VECCHI, Via del Monte - Dr. A. LATRONICO, V. Berio, 5-bis - Dr. E. MAGLIONE Imperia-Oneglia - Dr. C. MURA, Corso Dante, 2 - Dr. A. NATTA, V. Gandolfo, 1.
Bordighera: Dr. E. BUFFA, V. Sant'Antonio - Dr. I. DEL BOCA, V. Vittorio Emanuele.
Sanremo: Dr. E. GISMONDI, V. Vittorio Emanuele, 11 - Dr. G. ELENA, V. Carli, 1.
Ventimiglia: Dr. G. BUONSIGNORE, V. Roma, 7 - Dr. F. UGOLINI, V. Cavour, 51.
Livorno: Dr. I. CAPITANI, Scali Ugo Botti, 2 - Dr. O. CASAGNI, V. Magenta, 8 - Dr. C. QUARANTORSI, V. Enrico Mayer, 18.
Portoferraio: Dr. A. LAGHI.
Lucca: *Altopascio:* Dr. G. L. PIEGAIA.
Viareggio: Dr. G. GIUFFRIDA.
Mantova: Dr. G. CONSOLO, C. Umberto I, 89 - Dr. R. LASAGNA, V. Chiasci, 2 - Dr. E. PONGILUPPI, P. Imperia - Dr. M. PREDARI, V. Marangoni - Dr. L. VENERI, C. V. Emanuele, 64 - Dr. G. ZAGNI, V. B. Grazioli, 32.
Matera: Dr. D. MARINARO - Dr. S. LO RUSSO - Dr. F. P. PADULA, V. A. Persio, 42.
Messina: Dr. F. TODARO, Via Dei Verdi.
Milano: Dr. G. ALTARA, C. Roma, 63. - Dr. G. BIAGINI, V. Aversa, 17.
Magenta: Dr. R. RUSSITANO.
Monza: Dr. E. BONSAGLIO, V. Vittorio Emanuele, 1 - Dr. A. CAMPANARI, V. Italia, 13 - Dr. P. SAVIO, V. B. Lumi, 3.
Modena: Dr. A. TOTARO, V. Emilia, 26.
Napoli: Dr. A. COPPOLA, V. Cesario Console, 3 - Dr. F. DE NOTARIS, Via Cappella Vecchia, 6 - Dr. C. DONATO, V. R. De Cesare, 7 - Dr. V. GIUFFRÈ, V. Santa Brigida, 76 - Dr. G. IZZO, V. Saut'Arcangelo a Baiano - Dr. P. LIPPO, V. S. Lucia, 15 - Dr. E. MASUCCI, P. Torretta, 36 - Dr. A. SANSONE, V. S. Spirito di Palazzo, 9 - Dr. F. SANTANIELLO, Corso Vitt. Emanuele, 400 - Dr. G. VIOLET, V. Capodimonte, 31 - Prof. Dr. A. ZONA, P. Bellini, 68.
Meta di Sorrento: Cav. Uff. Dr. V. Russo, Corso Littorio, 113.
Sparanise: Dr. F. GRANDE.
Novara: Dr. F. BORRINI, V. Cavour, 17 - Dr. D. SCENDRATI, C. Regina Margherita, 12.
Palermo: Dr. P. AVELLONE, V. XII Gennaio, 15 - Dr. G. CIMINO, V. Villaremosa, 6 - Dr. G. DI CARLO, V. Roma - Dr. P. GARLO, Largo S. Sofia, 1 - Dr. C. MILAZZO, P. G. Verdi, 22. Dr. A. NICOSIA, P. Aragona, 4 - Dr. R. PEZZOLI, P. Castelnuovo, 11 - Dr. G. PIAZZA GARGANO, P. San Domenico, 23 - Dr. F. PIZZUTO, V. Villareale, 85 -

<p>Dr. A. RIBOLLA, V. Rosolino Pilo, 12 - Dr. E. TEMPESTINI, V. R. Settimo, 24.</p> <p>Parma: Dr. S. ALBERTI, V. Farini, 52.</p> <p>Perugia: Prof. Dr. F. BRAJO, Corso Vannucci.</p> <p>Foligno: Dr. G. BIONDI.</p> <p>Placenza: D. E. CAVANNA GOBBI, V. S. Marco, 5 - Dr. U. MISTRALETTI, V. Chiapponi, 37 - Dr. G. PATRIOLI, V. Sopramuro.</p> <p>Pisa: Prof. Dr. R. CARRERAS, V. San Lorenzo, 19 - Dr. F. DELLE SEDIE, P. Carrara, 5 - Dr. G. PAOLI, Borgo Stretto, 5 - Dr. S. SESSI, V. Vittorio Emanuele, 4.</p> <p>Pola: Dr. F. STOCCO.</p> <p>Reggio Calabria: Dr. R. S. RETEZ, C. Vittorio Emanuele.</p> <p>Locri: Dr. G. PELLEGRINO.</p> <p>Roma: Dr. A. BENEGLIANO, V. Salaria, 44 - Prof. Dr. B. DE VECCHIS, Via Cornelio Celso, 1 - Dr. BONCRISTIANI, V. Arenula, 53 - Dr. A. PIERLUIGI, C. Trieste, 141 - Dr. A. ERCOLANI, Largo Magnagrecia, 3.</p> <p>Rovigo: Dr. B. BENATTI - Dr. A. BORELLINI.</p> <p>Adria: Dr. G. FERROCI - Dr. N. GIORDANI.</p> <p>Salerno: Dr. A. CONVERSO, V. Roma, 47.</p> <p>Sassari: Dr. A. FENU, Vicolo Bartolinis - Dr. G. NIEDDU, V. Manno - Dr. R. TOCCO, P. Castello.</p>	<p>Savona: Dr. Cav. Uff. G. GASTI, C. Principe Amedeo, 2-5 - Dr. Comm. P. PAGGI, V. Paleocapa, 3 - Dr. G. VETRANA, V. Guidobono, 80.</p> <p>Siena: Dr. P. MARZANO, V. di Città 3.</p> <p>Sondrio: Dr. L. OTTANI, V. XXVIII Ottobre, 8.</p> <p>Taranto: Dr. V. BARBARO, C. Umberto - Dr. F. MONTANARI, P. G. Bruno, 33 - Dr. G. SANTOSTASI - Dr. N. VITANTONIO, C. Umberto.</p> <p>Teramo: Dr. G. BIANCO - Dr. A. SACCONI.</p> <p>Torino: Dr. G. BUJATTI, C. Vinzaglio, 104 - Prof. Dr. L. CASOTTI, Via Roma, 15, Palazzo I. N. A. - Dr. E. FAVERO, V. Camerana, 10 - Dr. Prof. G. GIORELLI, V. S. Quintino, 18 - Dr. C. MARAZZINA, V. Brandizzo, 3 - Dr. A. TOMMASSINELLI, V. P. Micca, 10 - Dr. V. TOMMASSINELLI, P. Vitt. Veneto, 20.</p> <p>Trento: Dr. F. AGOSTINI - Dr. C. LACHMANN, P. Silvio Pellico, 2 - Dr. F. RIGHI, V. Belenzani, 27 - Dr. C. SEPPI, V. Gazzoletti.</p> <p>Arco: Dr. E. PERNECHER.</p> <p>Levico: Dr. F. CALIARI.</p> <p>Rovereto: Dr. M. SOMMADOSI - Dr. G. ZANNINI.</p> <p>Treviso: Dr. A. BIFFIS, V. F. Filzi, 12.</p> <p>Trieste: Dr. L. CHIUMINATTO, V. San Francesco, 20 - Dr. A. FERRAGUTI, V.</p>	<p>Coronno, 10 - Dr. A. MINAS, V. A. Di. 10 - Dr. G. OTTOCHIAN, V. XXX Ottobre, 17 - Dr. B. REBEZ, V. G. Gallina, 2 - Dr. G. ROSANZ, V. San Nicolò, 33.</p> <p>Udine: Dr. D. DAMIANI - Dr. E. CLONPERO.</p> <p>Tolmezzo: Dr. P. CANDUSIO, P. XX Settembre.</p> <p>Varese: Dr. R. BERTOLI, V. Orri-goni, 15 - Dr. C. FRANZI, V. Cavour, 30 - Dr. S. GUSCETTI, V. Pirve, 2 - Dr. L. MANGARELLI, C. Roma - Dr. G. P. RIVA, V. Cairo, 33 - Dr. V. BARBEDO, V. Magenta, 52.</p> <p>Gallarate: Dr. F. OTELLI, - Dr. A. PATARINO.</p> <p>Tradate: Dr. L. COOPMANS DE JOLDI.</p> <p>Venezia: Dr. A. SERENA, Cannaregio.</p> <p>Vercelli: Dr. C. A. POZZOLO, P. Vitt. Emanuele, 2.</p> <p>Verona: Dr. A. SAGRAMOSO, V. Santa Chiara, 13 - Dr. C. TAPPARINI, Viale N. Bixio, 17.</p> <p>Bardolino: Dr. P. PEDUZZI.</p> <p>Legnano: Dr. U. BONFANTE.</p> <p>Vicenza: Dr. L. CARLE, C. Principe Umberto, 53 - Dr. S. FIORETTI, Via Morette - Dr. L. MARTINELLI, S. Corona.</p> <p>Arcignano: Dr. G. VERONESE.</p>
---	--	---

OCULISTI

<p>Alessandria: Dr. E. ALTARA, Corso Roma, 3 - Dr. F. DURANDO, V. Nuova Legnano, 5.</p> <p>Casale Monferrato: Dr. A. GUASCHINO, V. Mellana, 2.</p> <p>Aosta - Ivrea: Dr. C. GARZINO, Osp. Civile.</p> <p>Arezzo: Prof. Dr. FRACASSI, C. Vitt. Emanuele, 223.</p> <p>Asti: Dr. C. LOVISOLO, - Dr. G. CARDELLO, P. Medici, 4.</p> <p>Bergamo: Dr. G. ZONCA, V. XX Settembre, 14.</p> <p>Bologna: Dr. L. CAPRA, V. Indipendenza, 2 - Prof. Dr. C. MARIOTTI, Via Castiglione, 5 - Dr. G. NARDI, V. Frassinago, 21 - Dr. D. PALMIERI, V. Righi, 34 - Prof. Dr. G. RICCHI, V. San Stefano, 43 - Prof. Dr. X. NAPOLEONE, V. Guerrazzi, 29.</p> <p>Bolzano: Prof. Dr. G. MENESTRINA, Osp. Civile.</p> <p>Bressanone: Dr. E. NIEDEREGGER.</p> <p>Cagliari: Prof. Dr. GALLENGA R., R. Clinica Oculistica - Prof. Dr. G. MOSSA, V. Pola, 7.</p>	<p>Iglesias: Dr. B. GARAU, Via Umberto, 12.</p> <p>Serramanna: Dr. L. PITTAU.</p> <p>Caltanissetta: Prof. Dr. E. CAVALARO, V. Tuminelli, 2 - Prof. Dr. G. NICOLETTI, V. Tuminelli, 4.</p> <p>Campobasso: Dr. N. BARBATO - Comm. Dr. E. GRIMALDI.</p> <p>Agnone: Dr. S. SAVASTANO.</p> <p>Catania: Prof. Dr. G. FAVALORO, V. S. Maddalena, 59.</p> <p>Chieti: Prof. Dr. G. COZZOLI, Corso Marrucino, 104.</p> <p>Lanciano: Dr. V. SERAFINI.</p> <p>Como: Prof. Dr. G. GASPARINI, Via Volta, 30.</p> <p>Cuneo - Alba: Dr. G. VARALDI.</p> <p>Ferrara: Dr. S. CECCOLI, Vicolo del Teatro, 2 - Dr. M. VERZELLA, Corso Porta Mare, 11.</p> <p>Foggia: Dr. A. ALTAMURA.</p> <p>Carlintino: Dr. N. DE SIMONE.</p> <p>S. Severo: Dr. G. COLIO.</p> <p>Forlì: Dr. P. MARCHINI, C. A. Diaz</p> <p>Imperia: Dr. M. ODISIO, V. G. Berio, 9.</p>	<p>Oneglia: Dr. G. GRIVA.</p> <p>Sanremo: Dr. G. GRIVA, V. Vittorio Emanuele, 18 - Dr. M. ODISIO, Via Vitt. Emanuele, 8.</p> <p>Livorno: Dr. M. PARDUCCI, V. del Fante, 3.</p> <p>Mantova: Prof. Dr. D. FERRI, Via Battisti - Prof. Dr. PREVEDI, C. Vitt. Emanuele, 7.</p> <p>Messina: Dr. V. LA ROSA, V. Pavia - Prof. Dr. F. SCULLICA, V. Cavour, 131 isol. 336.</p> <p>Milano: Prof. Dr. A. BUSACCA, Foro Bonaparte, 46.</p> <p>Napoli: Prof. G. De Rosa, Via Sanfelice, 33 - Dr. F. GALETTI, Riviera di Chiaia, 32.</p> <p>Novara: Dr. Prof. G. LADDONI, Ospedale Maggiore, C. Cavour.</p> <p>Padova: Dr. L. ZOLDAN, Via Altinate, 69.</p> <p>Palermo: Dr. G. BELLINA, V. Celso 14 - Prof. Dr. A. CUOCO, V. Villafranca, 20 - Prof. Dr. D. D'AMICO, Viale Libertà, 1 - Dr. F. P. De Bono, Via Di Marzo, 2 - Dr. G. LA PLAGA, Via Garzilli, 24 - Prof. Dr. S. LONGO, C</p>
--	---	---

Scinà, 941 - Prof. Dr. P. STELLA, P. Castelnuovo, 4.

Parma: Prof. Dr. F. CANDIAN, Viale Umberto I.

Perugia: Prof. Dr. C. GIANNANTONI, Corso Vannucci, 9.

Pola: Dr. M. DE PIERA.

Reggio Calabria: Prof. Dr. G. SALVADORI, V. D. Tripepi, 34.

Roma: Prof. Dr. D'AMICO, V. Eriani, 6 - Prof. Dr. C. MAZZANTINI, Via Milano, 24 - Prof. Dr. I. NEUSCHÜLLER, V. Regina Elena - Prof. Dr. B. STRAMPPELLI, Corso Italia, 33.

Salerno: Dr. V. TURCO, C. V. Emanuele, 130.

Sassari: Prof. Dr. V. SABA, Via Roma, 14.

Taranto: Dr. V. CARDUCCI, V. D' Aquino - Prof. Dr. A. MARICOSCI, V. di

Palma - Dr. R. MARINOSCI, V. Regina Elena, 33 - Prof. Dr. E. VILLASEVAGLIOS, V. De Cesare, 1.

Torino: Dr. C. CAFFARATTI, Corso Vinzaglio, 5 - Dr. C. CANTÙ, V. Maddama Cristina, 6 - Prof. G. CAPPELLARO, C. Vitt. Emanuele II, 51 - Prof. Dr. A. CORRADO, V. Juvara, 19 - Dr. M. GARZINO, V. Mazzini, 2 - Prof. Dr. F. GRINGOLO, C. Oporto, 21 - Dr. E. MORINI, V. Carlo Alberto, 18 - Prof. Dr. G. MOSSO, V. Cibrario, 1 - Dr. L. ORSI, Via C. Alberto, 17 - Dr. T. PECCHIO, C. Vittorio Emanuele, 19 - Prof. Dr. S. PICCALUGA, Via XX Settembre, 60 - Prof. Dr. C. PISSARELLO, C. Siccardi, 9-bis - Dr. G. PRECERUTTI-TAPPARELLI, Via Principe Amedeo, 29 - Prof. G. TIRELLI, R. Clinica Oftalmica - Dr. G. TOSO, Via S. Secondo, 15 -

Prof. Dr. O. VALLI, C. Valentino, 11 - Dr. S. VAUDETTI, V. Cernaia, 18 - Prof. Dr. F. VERDERAME, C. Oporto, 81-bis.

Trento: Dr. G. GENTILINI, P. Venezia, 2 - Dr. G. GRILLO, V. Santa Maria Maddalena, 21.

Trieste: Dr. G. MANZUTTO, Via, Roma, 22.

Udine: Prof. Dr. A. ALIQUÒ MAZZET, V. N. Sauro, 1.

Varese: Dr. E. MORETTI, V. Piave, 14. Luino: Dr. R. MARGARITELLA, Viale Umberto I, 18.

Venezia: Dr. E. NISTA, Calle P. Angelo, 5814.

Vercelli: Dr. L. PAGANI, V. Garibaldi, 20.

Vicenza: Dr. C. ANTUZZI, P. Duomo, 4.

OTORINOLARINGOIATRI

Alessandria: Dr. F. BADINO, Via Trotti, 12 - Dr. A. AJMONE, V. Faà di Bruno, 18 - Dr. L. BORTOLOTTI, V. S. Giacomo della Vittoria, 25.

Casale Monferrato: Dr. G. CUASCHINO, V. Mellana, 2.

Aosta - Ivrea: Dr. U. MAGGIOROTTI, P. Lamarmora.

Aquila: Dr. S. CIPOLLONI, V. S. Marciano, 31.

Ascoli Piceno - Fermo: Dr. A. LODOVICI, V. Sapienza, 4.

Asti: Dr. A. GENTILE.

Bergamo: Dr. I. CALDEROLI, V. XX Settembre, 46 - Dr. G. PALVIS, V. XX Settembre, 7.

Bologna: Prof. Dr. A. CANEPELE, Viale XII Giugno, 12 - Dr. G. B. FACCHINI, V. Artieri, 2.

Bolzano: Dr. A. BRIANI, V. Duca d'Aosta, 2 - Dr. A. SCHNABL P. Grano, 2.

Merano: Dr. M. DIESBACHER, Viale di Maia.

Cagliari: Dr. A. CANESSA, V. Manno, 5 - Dr. L. LAUDADIO, C. Felice, 28.

Iglesias: Dr. A. TORNU, P. Sella.

Caltanissetta: Dr. P. RESTIVO, Via Gaetani, 37.

Catania: Prof. Dr. GIUFFRIDA, Piazza Cavour, 14.

Como: Dr. F. BECCHERLE, V. Volta, 33. Dr. G. TORLASCHI, V. Natta, 7.

Cremona: Dr. F. BOCCHI, V. Madonna, 8.

Cuneo: Prof. Dr. G. DONADEI, Via Gallo, 5.

Saluzzo: Dr. U. RACCA, V. Gualtieri, 5.

Ferrara: Dr. A. MANFREDI, V. Borgoleoni, 122 - Dr. E. MURATORI, V. Palestro, 62.

Foggia: - S. Severo: Dr. A. CERVASIO.

Forlì: Dr. F. SEGANTI, V. Maldenti, 8.

Gorizia: Dr. G. COMEL - Dr. S. RUZAZATI.

Imperia - Bordighera: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 8.

Sanremo: Dr. M. DE MARCHI, V. Vitt. Emanuele, 18.

Ventimiglia: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 18.

Livorno - Suvereto di Livorno: Dr. L. CHERICI.

Mantova: Dr. FUCCI, V. Carlo Poma, 15 - Dr. L. ZAPPAROLI, C. Vitt. Emanuele, 103.

Messina: Dr. C. CAMINITI, V. Garibaldi, 27, isol. 272 - Dr. V. VALSECCHI, V. U. Bassi, 120.

Modena: Gr. Uff. Dr. G. SILLINGARDI, P. Muratori, 31.

Napoli: Prof. Dr. E. DI LAURO, Riviera di Chiaia, 84 - Prof. Dr. S. JANNUZZI, V. S. Spirito di Palazzo, 31 - Dr. V. MESOLELLA, V. dei Mille, 59.

Padova: Prof. Dr. E. RUBALTELLI, V. Gabelli, 17.

Palermo: Prof. Dr. G. ALAGNA, V. Roma, 391 - Dr. F. CAMPO, V. Stabile, 109 - Dr. G. FERRUZZA, V. Lincoln, 96 - Prof. Dr. A. ZANOLA, V. Rodi, 1.

Parma: Prof. Dr. F. LASAGNA, Piazzale Cervi, 17.

Perugia: Dr. A. BAROLA, V. Fani, 2.

Pistoia: Dr. M. A. CASANUOVA, Via della Madonna, 9.

Pola: Dr. E. MAZZARO.

Reggio C.: Prof. Dr. G. SALVATORI.

Roma: Prof. Dr. G. TURTUR, Via XX Settembre, 95 - Dr. S. CIPOLLONI,

V. Cola di Rienzo, 297 - Dr. M. MANCIOLI, P. XXVIII Ottobre (ang. V. Flaminia) - Dr. C. MESSANELLI, V. Tevere, 44.

Siena: Dr. Prof. L. BELLUCCI.

Taranto: Prof. Dr. A. BIASOLI, Via Due Mari, 18 - Dr. V. BATTISTA, Via Cavour, 27 - Dr. V. NATALE, Via Sassari, 5.

Torino: Dr. E. BATTAGLIOTTI, Via S. Chiara, 20 - Prof. Dr. C. BRUZZONE, V. Confienza, 15 - Prof. Dr. A. CASSASSA, V. Principe Amedeo, 52 - Prof. Dr. I. DIONISIO, Corso Vinzaglio, 10 - Prof. Dr. G. DIONADEI, V. Marco Polo, 19-bis - Dr. A. FERREIRO, Via Goito, 6 - Dr. G. LEALE, Corso Oporto, 5 - Dr. P. T. MANCINI, Via Piana, 11 - Dr. C. MEANO, V. Della Rocca, 6 - Dr. G. PRECERUTTI-TAPPARELLI G., V. Principe Amedeo, 29 - Dr. C. VASSIA, V. Santa Chiara, 20.

Trapani: Dr. M. SAMMARTANO, Via Mercè.

Trento: Prof. Dr. G. GARBINI, Via Roma, 37 - Dr. D. MAESTRANI, Via Rosmini, 25 - Dr. Cav. G. MAFFEI, V. Oss. Mazzurana, 16.

Trieste: Dr. A. ROCCO, V. Mercato Vecchio, 3 - Dr. Cav. G. MONTINI, Via Cesare Beccaria, 8.

Udine: Dr. F. PELLIZZO, Via Rivis, 32.

Varese: Dr. S. ROVERA - Dr. G. SIOLI, P. M. Giappa, 14 - Prof. Dr. G. PINAROLI, V. Fiume, 4.

Somma Lombarda: Dr. P. A. BURATTI.

Venezia: Dr. G. BREGANZATO.

Vercelli: Dr. P. PETTERINO, Via Odoni, 1.

Vicenza: Dr. E. BASSO, V. Racchetta, 5 - Dr. A. BOER, V. Carpagnon, 13.

Stabilimenti di cura che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

Cliniche, ospedali, case di cura, poliambulanze ed istituti vari

Località	Nominativo	Facilitazioni	Località	Nominativo	Facilitazioni
ABBAZIA (Fiume)	Casa Dr. Howart	30 e 50%	MODENA	Casa Prof. Marchetti - Via Giardini 20	30%
BOLOGNA	Osp. « B. Mussolini » dell' I. N. F. A. I. L.	20% 1 ^a e 2 ^a cl. 10% 3 ^a cl.	NAPOLI	Casa « Berti »	30%
	Casa « La Policlinica - Umberto I »	30% fino al 16.6.1942		Sanatorio « C. Forlanini »	30% diaria L. 20
BRESCIA	« Villa Rosa » - Via Castiglione, 103	30%	PALERMO	Clinica Prof. Arnone - Via Ugdolena, 2	30% 30% retta 20% interventi e ricerche
	Poliambulanza - Piazzale Garibaldi	25 e 30%	PIACENZA	Casa « Piacenza »	20%
CAGLIARI	Casa Prof. G. Baggio - Piazza S. Benedetto	30%		REGGIO EMILIA	« Villa Ida » - Prof. Dr. G. Zironi
CALTANISSETTA	Casa Dr. Ballati	30%	S. PELLEGR. TERME (Bergamo)	Casa Dr. M. Quarenghi	20 e 25%
CATANZARO	Ist. clin. diagnost. fisioter. Dr. G. Mazza - Via Duomo	30%	S. SEVERO (Foggia)	Clin. Troiano - V.le Stazione	30%
COMO	Ist. Cardiolog. Prof. G. Galli - Via Volta 46	30%	TORINO	Ist. Med. preventiva - V. delle Orfane, 8	40% ass. popolari L. 11 visita annuale 35%
COSENZA	Casa Catalani - Villa Amelia	30%	TORINO	Clin. malattie professionali - R. Università	30 e 40%
	Policlinico del Lavoro - Via Benedetto XV	ass. popolari L. 10 visita annuale		Istituto terapia oozonica - Corso Oporto 10	
GENOVA	Ist. Inalazioni Dr. B. Oxilia - Via XX Settembre 1-2	30%	TORINO	« Villa Maria » - Via Principessa Felicita, 15-bis, 17	15%
	Locri (Reggio C.)	Casa di Cura Barillaro		30%	
MESSINA	Ist. terapia fisica Dr. G. Spagnolio - Piazza Stazione	30%	TREVISI	« Villa Bianca » - Prof. A. Grollo	30%
MESTRE (Venezia)	Osp. Civ. « Umberto I »	10 e 20%	TRIESTE	Casa di Cura Duttogliano	20 o 10%

Cliniche specializzate e case di cura

BARI	Clinica Prof. D'Erchia - Via M. Signorile, 2 (ostetricia e ginecologia)	30%	ROMA	Guardia Ostetrica permanente E. Pestalozza	50, 30, 20%
CAGLIARI	Casa B. Salvatore (ostetricia e ginecologia)	30%	ROMA	Casa « Immacolata Concezione » (artrite, sciatica e reumatismi) - V. Pompeo Magno, 14	50% ambulanza 1 ^a cl. L. 50 retta 2 ^a » » 40 » 3 ^a » » 25 »
ROMA	Clinica Ostetrica Ginecologica R. Università di Roma Cura della sterilità	A tutte le assicurate visite gratuite giovedì e sabato ore 15		PADOVA	Casa « La Salutare » (località Altichiero) (neurologia)
	Osp. S. Gallicano (dermosifilopatia)	diaria 30,50	TREVISI	Casa Prof. P. Brisotto - Ponte Garibaldi (otorinolaringologia)	30%
	Ist. « Regina Elena » (tumori)	» 35 —	MIAZZINA (Novara)	Casa « Eremo » (malattie polmonari)	15 e 30%
	Clinica Odontoiatrica R. Università	20%			

Stabilimenti Termali che concedono facilitazioni ai nostri assicurati

Località	Qualità fisico-chimiche delle acque e fanghi	Malattie per le quali si consiglia la cura	Facilitazioni concesse
ACQUA SANTA (Ascoli Piceno)	Acqua solfurea-termale. Fanghi. Inalazioni.	Artriti cr. - Mal. ricambio, pelle, respiratorie.	25% Grotta sudatoria e fanghi - 50% Bagni.
AGNANO (Napoli)	Acque salso-bromo-iodiche; bicarbonato-alcalino-bromo-iodiche; bicarbonato-alcalina. Fanghi minerali vulcanici. Stufe secche da 40 a 75° C.	Stitichezza, epatopatie croniche, colecistiti.	A tutti gli assicurati riduzione del 50% importo diritto di ammissione e 25% importo abbonamenti cure.
BOGNANCO (Novara)	Acque bicarbonato-solfato-alcalino-litiose e medio-minerali.	Stitichezza - Epatopatie cr. - Colecistiti.	50% su tariffe.
CARAMANICO (Pescara)	Acqua solforosa-salzo-bromo-iodica.	Artrite - Reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	Pol. ord. e collettive 25% su cure e sulla pensione - Pol. pop. 20% su cure e pensione.
CASTROCARO (Forlì)	Acqua salso-bromo-iodica.	Artrite - reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio Rinofaringiti.	25% su tariffe (Categ. B).
CHIANCIANO (Siena)	Acque bicarbonato-solfato-alcalino-ferrose e medio-minerali. Bibita, bagni, fanghi.	Affezioni vie biliari - Disfunzioni epatiche - Ipertensione (balneoterapia).	10% sugli abbonamenti alle bibite e bagni 1ª e 2ª classe (per forme popolari anche 3ª classe)
CIVITA VECCHIA (Roma)	Acqua solfato - alcalino - ferrosa	Reumatismi - Malattie del ricambio, ginecologiche.	20% su tariffe giornaliere in vigore.
FIUGGI (Frosinone)	Acque oligo-minerali.	Diatesi arica - Calcolosi reno-vescicale - Gotta - Cistopielite.	30% su tariffe.
GUARDIA PIEMONTESE (Cosenza)	Acque solfuree-salzo-bromo-iodiche - Fanghi.	Artrite - Malattie cutanee	30% su tariffe
LEVICO (Trento)	Acqua arsenico-ferruginosa Bagni.	Anemie - Cloroadinamie - Linfatismo.	Pol. ord. e collettive 10% su tariffe.
LIVORNO (Acque della Salute)	Acqua salso-bromo-iodica. Irrigazioni vaginali, nebulizzazioni secche.	Stitichezza spastica e atonica - Obesità - Disfunzione del fegato.	25% su tariffe.
LOCRI-ANTONIMINA (Reggio C.)	Acque salso-iodiche - Bagni - Fanghi	Mal. ginecologiche - Linfatismo - Artrite - Reumatismo - Nevriti - Malattie della pelle.	30% su tariffe
MONSUMMANO (Pistoia)	Acqua bicarbonato-solfato-alcalina-ferrosa e salso-bromo-iodica. Bagni, fanghi.	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	20% su tariffe.
MONTECATINI (Pistoia)	Acqua salso-bromo-iodica. Fanghi vegeto-minerali - Bagni.	Stitichezza - Epatopatie cr. - colecistiti.	10% su tariffe (aprile-luglio e ottobre-novembre).
MONTEGROTTO T. (Padova)	Acqua salso-bromo-iodica. Fanghi naturali vulcanici.	Artrite - Reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	Terme preistoriche: 20% 1ª classe - 15% 2ª e 3ª classe su cure, pensione, visita medica, ecc.
PORRETTA (Bologna)	Acqua solfurea-salzo-bromo-iodica.	Stitichezze - Epatopatie cr. - colecistiti.	50% ingresso stabilimenti - 25% sulle cure.
POZZUOLI (Terme pateolane)	Acqua salso-solfato-alcalina. Fanghi radioattivi.	Reumatismi e artriti serofolosi - Mal. ricambio - Postumi di fratture.	25% sulle tariffe.

Località	Qualità fisico-chimiche delle acque e fanghi	Malattie per le quali si consiglia la cura	Facilitazioni concesse
RECOARO . . . (Vicenza)	Acqua arsenicale-ferruginosa e medio-minerale ferruginosa.	Anemie - Cloroadinamie - Linfatismo.	25% sulle tariffe.
SALICE TERME Voghera (Pavia)	Acque salsiodiche e solfo-rose. Bagni. Fanghi. Inalazioni.	Malattie ginecologiche e del ricambio. Scrofolosi. Malattie pelle e vie respiratorie.	80% sulle tariffe.
SALSOMAGGIORE . (Parma)	Acque salsobromiodiche .	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	Assic. ord. e coll. - 20% sulle tariffe, sconti dagli alberghi Porro e Valentini.
S. CASCIANO B. (Siena)	Acqua solfato-alcaino-ferrosa-termale. Fanghi vegeto-minerali caldi.	Stitichezze - Epatopatie cr. - Colecistiti.	80% su tariffe 1ª classe - 50% su tariffe 2ª classe.
S. CESAREA . . . (Lecce)	Acqua solfocarbonato calcica a 83° C. - Fanghi veg. min.	Artritismi e reumatismi cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti.	Ass. ord. e coll. - 25% sulle tariffe.
SARDARA . . . (Cagliari)	Acqua bicarbonato-alcaina-termale.	Ipercloridria - Atonia gastrica Gastroenterite cr.	25% sulle tariffe.
SOIACCA . . . (Agrigento)	Acqua cloruro sodica calcica magnesiaca.	Mal. artritiche - Ricambio - Traumatiche - Ginecologiche.	20% sulle tariffe.
SCRAJO EQUENSE . (Napoli)	Acqua sulfurea salso-bromo-iodica.	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	25% - 20% - 15% sulle tariffe.
TERMINI IMERESE (Palermo)	Acqua salso-bromo-iodica.	Reumatismo - Artrite cr. - Neuralgie - Gotta.	15% su pensione di L. 80 - 25% su bagno e stufa.

IMPORTANTE. — Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.

Gli assicurati con polizze collettive e quelli con pagamento dei premi per delegazione, dovranno richiedere alla Direzione dell'I.N.A. - Servizio Contabilità Generale - duplicati di quietanza.

Isole italiane dell'Egeo

BODI (Egeo). — R. Ufficio di Igiene, analisi e ricerche di laboratorio: riduzioni dal 80% al 50% sulle tariffe in vigore.

— R. Ospedale, radiografie dal 30% al 50% sulle tariffe in vigore. Retta giornaliera per ricovero L. 20, compresi esami, medicazioni ed interventi chirurgici.

CALITEA (Bodi Egeo). — Acque clorurate sodiche deboli e forti, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

Riduzioni: A tutti gli assicurati riduzione 80% sulle tariffe in vigore.

Estero

EGITTO. — A) Buono gratuito per visite mediche di collaudo della salute a tutti comunque assicurati.

B) Concessione di prestiti senza interessi per operazioni di alta chirurgia.

C) Riduzione del 80% sulle tariffe praticate da specialisti.

D) Estensione a tutti gli assicurati residenti in Egitto delle facilitazioni concesse dagli Stabilimenti Termali, Ospedali e Case di Cura nel Regno d'Italia e Colonie.

ALESSANDRIA D'EGITTO Ospedale Italiano « Benito Mussolini », a tutti gli assicurati, le seguenti riduzioni sulle tariffe in vigore di degenza e di tutte le cure che ivi si praticano: 15% (quindici per cento) per la prima classe speciale; 20% (venti per cento) per la prima classe; 15% (quindici per cento) per la seconda classe e il 30% (trenta per cento) sulla tariffa per gli esami radiologici.

Per usufruire delle concessioni rivolgersi alla Rappresentanza Generale per l'Egitto ed il Sudan: Alessandria d'Egitto - 1, Via Re Fuad I.

Riproduzione vietata degli scritti contenuti in questa Rivista, anche se parziale o sunteggiata, senza citarne la fonte

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

(31) Società Tipografica Castaldi - Roma, Via Casilina, 49 - Tel. 70.409

UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA L'ASSICURAZIONE MALATTIE



Sono numerose le Casse Mutue Malattie, che — con pieno successo — operano su vasta scala in Italia a protezione di svariate categorie di lavoratori; ma vi sono tuttavia molti cittadini che per la loro posizione e per la loro speciale attività sono fuori di esse e quindi non godono di nessuna speciale provvidenza quando cadono ammalati.

La Società « Praevidentia », collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ne garantisce in pieno tutte le polizze, ha colmato tale notevole lacuna con la POLIZZA CONTRO LE MALATTIE.

ESEMPI PRATICI

« Un uomo di 40 anni di età col versamento di L. 125 l'anno — anche ratizzabili —
« si assicura, in caso che cada infermo per qualsiasi malattia medica o chirurgica, una
« diaria di L. 10 per la durata di 90 giorni e L. 5 per altri 90 giorni; oltre ad una somma
« di L. 900 in caso di morte ».

« Una donna dell'età di anni 30 versando L. 150 l'anno, sempre ratizzabili, oltre
« alle prestazioni sopra indicate, si assicura anche una indennità di L. 150 per ogni
« parto ».

....

Naturalmente, le dette prestazioni sono aumentate in proporzione con l'aumento dei premi annui che l'assicurato si impegna di versare.

Tutte le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che rappresentano in ogni zona la « Praevidentia », sono pronte a fornire notizie e chiarimenti su questa nuova forma assicurativa.



Corporate Heritage
& Historical Archive